



ID Samira: 72014
 Tipo scheda: OA
 ID Contenitore: LC-00001
 Località: Bologna
 Contenitore: Città Metropolitana di Bologna
 Numero di catalogo generale: 05000014
 Oggetto: collage
 Soggetto: composizione astratta
 Autore: Conti Paolo

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	05000014
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	collage
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	composizione astratta
SGTT	Titolo	Nebulosa 91516
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna
PVCP	Provincia	BO
PVCC	Comune	Bologna
PVCL	Località	Bologna
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Contenitore	Città Metropolitana di Bologna

LDCC	Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo Malvezzi de' Medici
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	via Zamboni, 13
LDCM	Denominazione raccolta	Collezione della Provincia di Bologna
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Secolo	sec. XX
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	1998
DTSV	Validità	ca.
DTSF	A	1999
DTSL	Validità	ca.
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT	AUTORE	
AUTR	Riferimento all'intervento	esecutore
AUTN	Autore	Conti Paolo
AUTA	Dati anagrafici / estremi cronologici	1938/
MT	DATI TECNICI	
MTC	Materia e tecnica	carta/ tecnica mista
MIS	MISURE DEL MANUFATTO	
MISA	Altezza	50
MISL	Larghezza	70
CO	CONSERVAZIONE	
STC	STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC	Stato di conservazione	discreto
DA	DATI ANALITICI	
ISR	ISCRIZIONI	

ISRC	Classe di appartenenza	documentaria
ISRP	Posizione	in basso a destra
ISRI	Trascrizione	Conti 97816

ISR ISCRIZIONI

ISRC	Classe di appartenenza	documentaria
ISRP	Posizione	su un cartellino sul retro
ISRI	Trascrizione	Nebulosa 91516

NSC Notizie storico-critiche

Il percorso artistico di Paolo Conti inizia a delinearsi dagli anni '70, nel momento in cui inizia a trionfare l'happening e la musica di John Cage, dal quale rimarrà fortemente influenzato. Sulla sua formazione artistica influiranno inoltre gli studi di fisica, matematica e astronomia. L'arte si incontra con la scienza e condivide con essa la capacità di cogliere le strutture del reale. Nel 1972/73 compaiono le prime sculture: rottami assemblati intitolati "I prigionieri". Non si tratta di ready made, si tratta di rottami privi di riconoscibilità, assemblati fino a giungere ad una "nuova identità del reale". Il passaggio alla pittura è degli anni '90: i rottami sono ora usati come mascherine, che incastrandosi tra di loro danno vita a tondi, lunette, triangoli, che la vernice fissa sulla tela, come fossero tracce, come fosse l'ombra di quei rottami a proiettarsi.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX	Genere	documentazione allegata
------	--------	-------------------------

FTAZ Nome file



BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBX	Genere	bibliografia di confronto
BIBA	Autore	Pascolini A.
BIBD	Anno di edizione	2002
BIBH	Sigla per citazione	BO/00030901
CM	COMPILAZIONE	
CMP	COMPILAZIONE	
CMPD	Data	2005
CMPN	Nome	Gattiani R.